

# **“PROGETTO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE”**

**01 Luglio 2022 - 30 Giugno 2025**

**Codice CUI: 80100990151-2022-00001**

**Codice CUP: I69I22000150004**

**Il Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente**

**Geom. Roberto Sinelli**

## 1. RELAZIONE DESCRITTIVA

- 1.1 - Premessa
- 1.2 - Oggetto dell'appalto
- 1.3 - Descrizione delle opere da eseguire
- 1.4 - Utilità dell'opera
- 1.5 - Modalità di affidamento del servizio
- 1.6 - Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) - Materiali di risulta

## 2. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- ART. 1 - Oggetto dell'appalto
- ART. 2 - Importo dell'appalto
- ART. 3 - Durata e forma dell'appalto
- ART. 4 - Adempimenti ed impegni dell'appaltatore
- ART. 5 - Costi a carico dell'appaltatore
- ART. 6 - Impegni e controlli da parte dell'ente
- ART. 7 - Descrizione del servizio - estensione o riduzione delle prestazioni.
- ART. 8 - Variazione delle aree verdi oggetto dell'appalto
- ART. 9 - Criteri e modalità di aggiudicazione
- ART. 10 - Materiali d'uso e attrezzature
- ART. 11 - Modalità di espletamento del servizio
- ART. 12 - Cauzione definitiva
- ART. 13 - Contratto di lavoro, prevenzione infortuni - responsabilità
- ART. 14 - Responsabilità civile - assicurazioni.
- ART. 15 - Fatturazione e pagamenti
- ART. 16 - Revisione prezzo
- ART. 17 - Verifiche e controlli
- ART. 18 - Penalità
- ART. 19 - Diffida ad adempiere
- ART. 20 - Divieto di cessione del contratto
- ART. 21 - Subappalto
- ART. 22 - Requisiti degli operatori economici
- ART. 23 - Risoluzione del contratto
- ART. 24 - Recesso unilaterale dell'appaltatore
- ART. 25 - Definizione delle controversie
- ART. 26 - Spese ed oneri accessori
- ART. 27 - Trattamento dei dati
- ART. 28 - Elezione a domicilio
- ART. 29 - Informazioni fornite dal committente all'appaltatore in merito ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro per la predisposizione del D.U.V.R.I. ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i..
- ART. 30 - Elenco categorie dei servizi

### 3. VERIFICA DI CONFORMITA' ALLE NORME

3.1 - Indicazioni in materia di sicurezza

### 4. ALLEGATI E QUADRO ECONOMICO

4.1 - Mappatura delle aree a verde e delle strade soggette ad intervento fornita su supporto informatico

4.2 - Cronoprogramma del Servizio

4.3 - Elenco Prezzi Unitari

### 1. RELAZIONE DESCRITTIVA

#### 1.1 - Premessa

L'Amministrazione Comunale intende garantire la gestione delle aree a verde per rispondere alle esigenze degli utenti e mantenere l'efficienza della propria struttura e l'efficacia delle azioni.

#### 1.2 - Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato Speciale di Appalto (C.S.A.) ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione delle aree a verde su tutto il territorio urbano, da svolgersi nei luoghi, nei tempi e secondo le modalità indicate negli articoli successivi.

La manutenzione delle aree a verde su tutto il territorio urbano del Comune di Cesate riguarda:

- Parchi e giardini.
- Aree a verde urbano.
- Aiuole e rotonde.
- Scarpate e cigli stradali.
- Alberature pubbliche con i limiti previsti nel C.S.A..

#### 1.3 - Descrizione delle opere da eseguire - CPV 77310000-6

L'obiettivo dell'appalto ha per oggetto l'affidamento della manutenzione ordinaria del verde pubblico (sfalcio erba, taglio siepi e arbusti, potatura e abbattimento alberature morte, rimozione ceppaie, diserbi) di pertinenza del Comune di Cesate.

L'appalto è strutturato con prestazione a misura, ed i servizi richiesti prevedono in modo sintetico i seguenti interventi:

- manutenzione completa del verde pubblico;
- monitoraggio dello stato vegetativo.

#### **1.4 - Utilità dell'opera**

Il fine e le caratteristiche principali del programma dovranno:

- mantenere lo stato di conservazione del patrimonio verde comunale nelle diverse tipologie attraverso interventi programmati e tempestivi di mantenimento nel rispetto dei tempi di programmazione onde evitare possibili situazioni di degrado estetico, funzionale e agronomico;
- garantire la sicurezza degli utenti e/o degli operatori del verde pubblico, e quella veicolare in convivenza con il verde esistente;
- tenere conto delle tecniche più idonee per mantenere le sistemazioni a verde in perfetto stato di decoro e fruibilità, elevando lo standard qualitativo;
- prevedere adeguate forme di esecuzione delle attività operative al fine di snellire i sistemi gestionali amministrativi;
- promuovere e sostenere obiettivi sensibili perseguiti dall'Amministrazione Comunale di sviluppo e promozione sociale anche attraverso la cura e la tutela dell'ambiente e del verde pubblico.

#### **1.5 - Modalità di affidamento del servizio, ammontare dell'appalto, durata del servizio**

L'Amministrazione Comunale procederà con procedura aperta rivolta agli operatori del settore, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i. e l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i.. Per quanto riguarda gli interventi da eseguire si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto che costituisce parte integrante.

**Il contratto avrà durata di 36 mesi, indicativamente da Luglio 2022 a Giugno 2025, fatta salva eventuale traslazione dei termini dovuta ad un ritardo nella consegna del servizio.**

Allo scadere del contratto di cui al presente appalto e nel caso in cui l'Amministrazione Comunale non abbia ancora completato gli atti necessari per la procedura di aggiudicazione, l'impresa è tenuta a svolgere il servizio fino al subentro della nuova aggiudicataria, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i.

L'importo della proroga sarà calcolato in base alle effettive lavorazioni che saranno svolte dall'appaltatore; si ipotizza un importo di €. 15.650,00 calcolato sulla base di un singolo giro di taglio tappeti erbosi (€. 15.500,00 per servizio da assoggettarsi a ribasso d'asta ed €. 150,00 per oneri di sicurezza da non assoggettarsi a ribasso d'asta)

Sono compresi nell'appalto tutti le lavorazioni, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per svolgere il servizio compiutamente, con tempestività e secondo le condizioni stabilite dal

Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dagli elaborati facenti parte del contratto, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei servizi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Il progetto per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico (sfalcio erba, taglio siepi e arbusti, potatura e abbattimento alberature morte, raccolta foglie) di pertinenza del Comune di Cesate (MI) fornisce, oltre al presente Capitolato Speciale d'Appalto, i seguenti allegati:

- Allegato 4.1 - Mappatura delle aree a verde e delle strade soggette ad intervento.
- Allegato 4.2 - Cronoprogramma degli interventi.
- Allegato 4.3 - Elenco Prezzi Unitari.

Le quantità indicate possono subire variazioni in funzione delle effettive necessità e/o urgenze che si dovessero presentare durante l'esecuzione dell'appalto, senza che l'appaltatore possa presentare eccezione alcuna.

Con riferimento all'art. 106 comma 12 del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i. l'Amministrazione di Cesate, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

### **1.6 - Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) - Materiali di risulta**

L'Appaltatore, durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, dovrà impegnarsi a rispettare i criteri ambientali minimi (C.A.M.) adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (M.A.T.T.M.) e disponibili sul sito [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it) nella sezione G.P.P. - Acquisti Verdi, Criteri Ambientali Minimi.

Nello specifico, la conformità ai C.A.M. in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

- a) gestione e controllo dei parassiti: le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, specie quelli di origine chimica;
- b) caratteristiche di ammendanti e fertilizzanti;
- c) introduzione di nuove piante ornamentali;
- d) utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale;

- e) impiego di attrezzature a batteria ricaricabile, quali motoseghe, soffiatori, decespugliatori, taglia siepi e tagliaerba, per diminuire sensibilmente il rumore durante il loro utilizzo e non produrre dannose emissioni di gas di scarico;
- f) pratiche di irrigazione e adozione di dispositivi di risparmio idrico per quel che riguarda gli impianti di irrigazione (es. sensori di pioggia, temporizzatori regolabili, igrometri) valutando la possibilità di realizzare pozzi di prima falda oppure sistemi di raccolta delle acque meteoriche e/o delle acque grigie filtrate in modo che possano essere utilizzate nell'impianto di irrigazione;
- g) formazione del personale in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e relativa applicazione nell'esecuzione del servizio;
- h) segnalazione tempestiva di presenza di piante e animali infestanti per dare la possibilità al soggetto aggiudicante di adottare gli opportuni miglioramenti;
- i) elaborazione di una relazione annuale che fornisca le informazioni sulle pratiche di gestione e controllo dei parassiti utilizzate, sulla tipologia e quantità di fertilizzanti, fitofarmaci e lubrificanti utilizzati, sulla potatura e sulle soluzioni per migliorare la qualità del suolo e dell'ambiente suggerite;
- j) gestione dei rifiuti: i rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere raccolti in modo differenziato. Dovrà essere effettuata con particolare cura la raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, pagando gli eventuali oneri di discarica o conferimento. La rimozione delle risulite e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclaggio, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale;
- k) dovranno essere utilizzati prevalentemente fertilizzanti di origine organica.

## **2 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO**

(Sfalcio erba, taglio siepi e arbusti, potatura e abbattimento alberature morte, raccolta foglie, diserbo pavimentazioni e vialetti, trattamenti anti parassitari)

### **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria (sfalcio erba, raccolta delle foglie, taglio di formazione di siepi e arbusti, diserbi, potature ed abbattimenti di alberature morte con i limiti previsti nel presente C.S.A. all'art. 31 delle aree a verde pubblico del Comune di Cesate.

Il servizio di manutenzione dovrà essere eseguito tenendo conto delle tecniche più idonee per mantenere le sistemazioni a verde in perfetto stato di decoro, fruibilità e non degrado, soprattutto per quanto attiene le specie vegetali, arbusti, prati.

Il dettaglio delle lavorazioni previste dal servizio risulta specificato nel quadro di "sintesi" riportato nell'art. 31, completo della classificazione tipologica del verde pubblico del Comune di Cesate.

L'appalto non è ripartito in lotti, in quanto la tipologia di lavorazioni inserite nell'appalto non consente il frazionamento in sub-lotti funzionali, ricadendo peraltro in un'unica categoria merceologica; i requisiti tecnico-economici richiesti aprono peraltro alla partecipazione di piccole e medie imprese.

## **ART. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO**

L'importo del corrispettivo dovuto per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto è definito in apposita clausola contrattuale, tenuto conto che l'importo progettuale per il periodo contrattuale (01.07.2022 al 30.06.2025) è così articolato:

<b>A)</b>	<b>Importo servizio al lordo del ribasso d'asta (esclusi costi di sicurezza)</b>	<b>Euro</b>	<b>426.742,70</b>
<b>A1)</b>	<b>Costi per la sicurezza</b>	<b>Euro</b>	<b>4.093,25</b>
<b>A)+A1)</b>	<b>IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>Euro</b>	<b>430.835,95</b>

L'appalto è aggiudicato ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs n. 50/16 e s.m.i. con liquidazione "a misura".

Gli importi comprendono tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego, indennità di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee diverse, mezzi d'opera provvisionali, nessuno escluso, carichi, trasporti e scarichi di ascesa e discesa, manodopera, raccolta, trasporto e conferimento giornaliero del materiale di risulta in discariche autorizzate con relativi oneri di smaltimento e quanto occorre per dare il servizio a perfetta regola d'arte. Intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detto o richiamati nei vari articoli del presente capitolato o nell'elenco prezzi allegato (Allegato 4.3).

Per eventuali interventi non previsti dall'E.P.U. (Elenco Prezzi Unitario) di progetto si farà riferimento in ordine ai seguenti prezzari:

- prezzario opere pubbliche Regione Lombardia - Edizione 2021;
- prezzario Assoverde (Edizione 2019-2022);

A tutti i prezzi verrà applicato il ribasso d'asta offerto in sede di gara.

Per tutti gli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi esistenti, l'importo di aggiudicazione è pari all'importo definito dall'aggiudicatario nell'offerta economica.

A carico della stazione appaltante rimane l'I.V.A. nella misura in vigore.

Gli oneri di sicurezza, calcolati come percentuale della singola lavorazione, si riferiscono alla prevenzione di rischi interferenziali, in considerazione del fatto che si tratta di un cantiere mobile che opera in via pressoché esclusiva su aree aperte al pubblico.

Fanno parte degli oneri di sicurezza stimati, a titolo esemplificativo, il noleggio, l'apposizione ed il ritiro di cartellonistica di cantiere, la delimitazione di aree di cantiere (a seconda dell'intervento può essere richiesto di delimitare zone semplicemente con del nastro bianco/rosso o con reti di cantiere), l'impiego di movieri ecc.

Con riferimento all'art. 106 comma 12 del D. Lgs. n. 50/16 l'Amministrazione di Cesate, qualora in corso di esecuzione si renda necessario una aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Con riferimento all'art. 106 comma 11 del D. Lgs. n. 50/16 l'aggiudicatario avrà l'obbligo di continuare l'erogazione del servizio, alle condizioni convenute, oltre la scadenza del contratto nelle more di espletamento delle procedure di individuazione del nuovo contraente.

Il valore globale stimato dell'appalto **ai fini della richiesta del CIG** è pertanto pari ad € 532.653,19 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, così suddiviso :

Importo complessivo base di gara	<i>Eventuale</i> Importo per art. 106 c. 12 – 1/5 valore appalto	<i>Eventuale</i> Importo per la proroga	Valore globale appalto (per il calcolo del CIG)
<b>€ 430.835,95</b>	<b>€. 86.167,19</b>  (1/5 di 430.835,95)	<b>€. 15.650,00</b>	<b>€ 532.653,19</b>

## ART. 2.1 - IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara, per l'intero periodo contrattuale, è così composto:

<b>1)</b>	<b>Servizio a Misura al lordo del ribasso d'asta (escluso costi interni)</b> (Vedi tabella voce "A")	<b>Euro</b>	<b>426.742,70</b>
<b>2)</b>	<b>Costi interni per la sicurezza</b> (Vedi tabella voce "A1")	<b>Euro</b>	<b>4.093,25</b>
<b>Importo servizio al lordo del ribasso d'asta (inclusi costi interni)</b>		<b>Euro</b>	<b>430.835,95</b>

Si stima un costo complessivo della manodopera pari ad €. 293.315,70.

Non sono ammesse offerte in aumento.

## ART. 3 - DURATA E FORMA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di 36 mesi, indicativamente dal 01 Luglio 2022 al 30 Giugno 2025, fatta salva eventuale traslazione dei termini dovuta ad un ritardo nella consegna del servizio.

Allo scadere del contratto di cui al presente appalto e nel caso in cui l'Amministrazione non abbia ancora completato gli atti necessari per la procedura di aggiudicazione, l'impresa è tenuta a svolgere il servizio fino al subentro della nuova aggiudicataria, alle stesse condizioni contrattuali fino ad un massimo di 90 (novanta) giorni.

## ART. 4 - ADEMPIMENTI ED IMPEGNI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore assume su di sé tutti gli adempimenti organizzativi necessari alla realizzazione del servizio di cui all'art. 1 ed è tenuto a:

- a. assolvere tutti gli obblighi di tipo giuridico-amministrativo, contabile, tributario, previdenziale e simili connessi con lo svolgimento di tali attività;
- b. operare in stretta collaborazione con i competenti servizi comunali, che avranno compiti di supervisione e di controllo sulla programmazione;
- c. adottare nell'esecuzione dei servizi provvedimenti e tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi in genere;
- d. segnalare tempestivamente agli organi tecnici comunali eventuali esigenze di intervento straordinario o urgenze, ferma restando la disponibilità a far fronte ad eventuali interventi in quanto attinenti alla minuta manutenzione;
- e. eseguire il servizio in oggetto nel rispetto delle disposizioni e prescrizioni vigenti per i servizi oggetto dell'appalto.

## **ART. 5 - COSTI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Tutti gli oneri ed i costi inerenti direttamente ed indirettamente lo svolgimento delle attività sono a totale carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è il solo ed unico responsabile delle spese e degli impegni riguardanti:

- a. l'organizzazione del servizio;
- b. la gestione del servizio;
- c. ogni spesa per le prestazioni, attrezzature, spese accessorie di ogni specie, assicurazioni obbligatorie, indennità, spese generali e utili, oneri di trasporto, con mezzi abilitati, delle maestranze, intendendosi compensati anche tutti gli oneri dell'impresa per il trasporto degli operai ed i tempi di trasporto dalla sede al cantiere di lavoro;
- d. ogni spesa per dare macchinari e mezzi di lavoro a piè d'opera, pronti all'uso con gli accessori e quanto occorre al loro regolare funzionamento ed alla loro manutenzione (lubrificanti, carburanti, pezzi di ricambio, ecc.) nonché l'opera di meccanici e conducenti eventualmente necessari al loro corretto funzionamento.

Sono inoltre compresi gli oneri derivanti dalla posa in opera e rimozione di segnaletica di sicurezza, di eventuali ordinanze e/o divieti di sosta, occorrenti per la corretta esecuzione del servizio.

Si intendono compensati anche carichi del materiale di risulta, trasporti, scarichi, pulizie ecc. e quanto occorre per dare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte.

## **ART. 6 - IMPEGNI E CONTROLLI DA PARTE DELL'ENTE**

Il Comune di Cesate è impegnato a garantire tutta la possibile collaborazione attraverso i propri servizi nella fase di programmazione del servizio.

Ogni responsabilità in ordine all'espletamento del servizio oggetto d'appalto e a quanto connesso ad esso, farà sempre ed esclusivamente carico all'aggiudicatario.

L'Amministrazione attiverà autonomamente tutti i meccanismi di verifica di qualità del servizio che riterrà opportuni, utilizzando il proprio personale per accertare in particolare:

- a. qualità del servizio;
- b. osservanza degli adempimenti previsti dal Capitolato;
- c. rispondenza e permanenza dei requisiti che hanno dato luogo all'aggiudicazione.

Tale azione di controllo potrà essere effettuata in qualsiasi momento, senza preavviso alcuno all'impresa e, allo scopo, è facoltà del Comune di accedere, a mezzo di propri incaricati, nei luoghi in cui si svolgono le attività programmate.

## **ART. 7 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO - ESTENSIONE O RIDUZIONE DELLE PRESTAZIONI.**

L'elenco delle aree con le rispettive superfici e la descrizione delle tipologie dei servizi di cui al presente capitolato, si intende accettato dalle imprese partecipanti.

Il Comune si riserva la facoltà di ridurre o aumentare i servizi alle condizioni contrattuali, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti.

Nel caso si debba provvedere alla manutenzione di ulteriori aree rispetto a quelle inserite nella documentazione progettuale, l'affidatario del servizio si impegna a mantenere i medesimi prezzi applicati per lavorazioni simili, a cui applicare lo sconto offerto in sede di gara.

#### **ART. 8 - VARIAZIONE DELLE AREE VERDI OGGETTO DELL'APPALTO**

Le aree verdi oggetto di appalto potranno subire variazioni nel del contratto, così come potranno variare la tipologia e la frequenza di lavorazione a causa della presa in carico di nuove aree verdi, della dismissione di aree già in carico, di convenzioni parziali o totali con soggetti terzi, di mutate esigenze manutentive, ecc. secondo la casistica di seguito riportata:

- a. la presa in carico di nuove aree verdi comporta un incremento economico dell'appalto sulla base dell'elenco prezzi di riferimento, oppure quale compensazione rispetto ad altre aree dismesse o aree nelle quali vengono eseguite minori lavorazioni, sempre sulla base dell'elenco prezzi unitari;
- b. la dismissione di aree prese in carico comporta una compensazione di maggiori lavorazioni da effettuare sulle restanti aree, sulla base dell'elenco prezzi di riferimento;
- c. le variazioni della tipologia e della frequenza delle lavorazioni inizialmente previste attraverso compensazioni di maggiori o minori lavorazioni sulle restanti aree, sia nel caso di mutate esigenze manutentive, che nel caso di interventi di manutenzione straordinaria eventualmente realizzati sulle aree, che nel caso di proposte derivanti dal monitoraggio, sulla base dell'elenco prezzi di riferimento.

#### **ART. 9 - CRITERI E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE**

La gara si terrà nella forma della Procedura Aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i., con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i., ovvero in favore dell'Impresa che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri di valutazione:

**OFFERTA TECNICA (Max. 80 punti)**

**OFFERTA ECONOMICA (Max. 20 punti)**

Il punteggio massimo attribuibile al concorrente è pertanto pari a 100 punti.

Non sono ammesse offerte in aumento, a pena di esclusione.

Il Comune di Cesate si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta pervenuta ritenuta valida.

#### **ART. 9.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.**

Il concorrente, nella propria relazione esplicativa dovrà elencare con precisione i mezzi d'opera in suo possesso, le tecniche utilizzate per l'esecuzione degli interventi manutentivi nonché gli interventi migliorativi che intende proporre.

La valutazione delle offerte tecniche è demandata ad una Commissione giudicatrice nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, comma 2 del citato Decreto, da valutare secondo i criteri sottoelencati, con i punteggi a fianco di ciascuno indicati. Il punteggio attribuito a ciascun concorrente sarà pari alla somma dei punteggi attribuiti in relazione a ciascun criterio e sotto criterio, pesata secondo il relativo punteggio massimo attribuibile.

Il punteggio relativo all'offerta tecnica, pari a **max. 80 PUNTI**, sarà articolato secondo i criteri e sub criteri di seguito elencati.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “*Punteggi discrezionali*” vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “*Punteggi quantitativi*”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “*Punteggi tabellari*”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificatamente richiesto.

La valutazione dell'offerta tecnica avviene distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale dei quali è composta e di seguito elencati:

		<b>C=D+Q+T</b>	<b>D</b>	<b>Q</b>	<b>T</b>
	<b>Criteri e sub criteri</b>	<b>Max punteggio criterio</b>	<b>Max punteggio sub criterio</b>	<b>Max punteggio sub criterio</b>	<b>Max punteggio sub criterio</b>
A	<b>Pulizia ed ordine aree a verde - Esecuzione del servizio</b>	<b>25</b>			
A.1	Uso di macchinari elettrici			5	
A.2	Riduzione sui tempi di esecuzione di ciascun giro di taglio tappeti erbosi (1 punto per ogni giorno in meno) - Tempo previsto per ciascun taglio di tappeti erbosi: 20 giorni				5
A.3	Raccolta rifiuti durante ogni giro di taglio erba /cigli			5	
A.4	Proposte per ulteriori interventi migliorativi/ esecuzione VTA/supporto per redazione progetti di riqualificazione aree (inserire relazione esplicativa con la proposta)		10		
B	<b>Taglio erba / Diserbo</b>	<b>40</b>			
B.1	Descrizione della tecnica e proposta di organizzazione del servizio in linea con il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.)		15		

B.2	Esecuzione di ulteriori interventi di diserbo rispetto a quelli previsti in capitolato (1 punto ogni 3000 mq)				10
B.3	Maggiori interventi di taglio aree verdi (ulteriori giri di taglio – tappeti e cigli - rispetto a quelli previsti in capitolato - 5 punti per ogni giro extra)				15
C	<b>Potature / abbattimenti</b>	<b>15</b>			
C.1	Esecuzione di ulteriori potature rispetto a quelle previste in capitolato (1 punti ogni 10 alberi potati)				6
C.2	Esecuzione di ulteriori interventi di abbattimento e/o reimpianto (1 punti ogni 10 alberi abbattuti e/o reimpiantati)				6
C.3	Esecuzione di interventi di rimozione delle ceppaie (1 punti ogni 10 ceppi rimossi)				3

### Analisi dei sub-criteri.

#### Sub-criterio A: PULIZIA E ORDINE AREE VERDI.

Proposta migliorativa rispetto alle lavorazioni previste, che consenta alla stazione appaltante di ottenere risultati qualitativamente migliori, garantendo un monitoraggio e un controllo costante delle aree verdi, con interventi mirati a risolvere prontamente le problematiche connesse alla pulizia del verde, al monitoraggio dello stato di salute delle alberature presenti, alla verifica della sicurezza delle aree verdi e conseguentemente alla fruibilità dei parchi giochi.

A tal fine può risultare premiante l'uso di macchinari elettrici in luogo di quelli con motore a scoppio, oppure una riduzione dei tempi di ultimazione del giro di taglio.

Il concorrente, per consentire la valutazione del criterio A.1, dovrà indicare **il numero** di mezzi / utensili / apparecchiature ibride o totalmente elettriche che intende utilizzare durante l'esecuzione del servizio in rapporto alla totalità dei macchinari impiegati.

Il tempo previsto per eseguire un giro di taglio di tappeti erbosi è stimato in 20 giorni naturali e consecutivi; il concorrente dovrà indicare il numero dei giorni in meno rispetto a quanto stimato con cui si impegna a dare ultimato il taglio a regola d'arte.

Al fine di valutare il criterio A.3 il concorrente dovrà indicare la percentuale di zone sfalciate (sia tappeti erbosi che cigli) in cui effettuerà la raccolta di rifiuti abbandonati.

Per la valutazione del criterio A.4 il concorrente attraverso una relazione tecnica di massimo 4 facciate formato A4 dovrà esporre la propria proposta che illustri ulteriori interventi migliorativi in merito all'esecuzione del servizio.

**Punteggio massimo attribuibile: 25 punti.**

### **Sub criterio B: TAGLIO ERBA AREE VERDI**

Proposta migliorativa rispetto alle lavorazioni previste, che consenta alla stazione appaltante di ottenere risultati qualitativamente migliori in termini di ordine, bellezza e fruibilità del verde e degli spazi pubblici limitrofi, con effetti più duraturi ed efficaci nel tempo.

Il concorrente al fine della valutazione dei criteri B.1 - B.2 - B.3, attraverso una relazione tecnica di massimo 6 facciate formato A4, dovrà esporre la propria metodologia di lavoro ed organizzazione del servizio relativamente al territorio del Comune di Cesate e dovrà indicare la quota di maggiori aree diserbate ed il numero di giri di taglio offerti.

Inoltre, al fine delle valutazioni previste all'art. 95, comma 6, lettera e) del vigente Codice dei Contratti Pubblici, il concorrente dovrà specificare l'organizzazione, le qualifiche e l'esperienza del personale che verrà effettivamente utilizzato nell'appalto.

Saranno premiate le proposte che contemplano l'impiego di tecniche, metodologie e attrezzature in linea con il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.), con le politiche ambientali connesse agli Acquisti Verdi nella Pubblica Amministrazione o G.P.P. (Green Public Procurement) e con quanto dettato dal Piano d'Azione Nazionale (P.A.N.) e dal Piano d'Azione Regionale (P.A.R.).

**Punteggio massimo attribuibile: 40 punti.**

### **Sub-criterio C: POTATURE/ABBATTIMENTI/REIMPIANTI**

Proposta migliorativa rispetto alle lavorazioni previste, per alberature di qualsiasi specie (si assume per le potature un'altezza da 11 a 20 metri e per i reimpianti un'essenza con circonferenza 13 - 16 cm).

La tipologia di potatura sarà valutata in funzione dell'effettiva necessità, le essenze da ripiantumare saranno valutate in funzione della zona.

Il concorrente al fine della valutazione dei criteri C.1 - C.2 - C.3 attraverso una relazione tecnica di massimo 2 facciate formato A4 dovrà indicare **il numero delle ulteriori potature, il numero degli ulteriori interventi di abbattimento e/o reimpianto e il numero degli ulteriori interventi di rimozione delle ceppaie.**

**Punteggio massimo attribuibile: 15 punti.**

### **Calcolo punteggi tecnica ed economica**

La Commissione per l'attribuzione dei punteggi opererà attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [ W_i \times V(a)_i ]$$

*Dove:*

*C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)*

*$\sum_n$  = sommatoria*

*n = numero totale dei requisiti*

*W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito al requisito (i)*

$V(a)_i$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1

I coefficienti per la valutazione dei sub elementi  $V(a)_i$  di natura qualitativa, identificati dalla colonna "D" della tabella, verranno determinati con il metodo della «media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari» .

Si procederà poi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sub elemento da parte di tutti i Commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Successivamente ciascun coefficiente definitivo determinato per ciascun sub elemento sarà moltiplicato per il relativo sub peso al fine di ottenere il punteggio.

In particolare si stabilisce che i suddetti punteggi saranno attribuiti in base alle valutazioni dell'offerta tecnica espresse sul livello di giudizio di merito così determinate:

Giudizio di merito		Coefficiente corrispondente
eccellente	Nel caso in cui vi sia assoluta rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente, concreta fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate, massima chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti, massima concretezza e innovazione delle soluzioni, eccellente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, proposta di molto superiore agli standard richiesti.	1
ottimo	Nel caso in cui vi sia ottima rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente, fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate, chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti, concretezza e innovazione delle soluzioni, ottimo grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, proposta decisamente superiore agli standard richiesti.	0,8
buono	Nel caso in cui vi sia ottima rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente, fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate, chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti, concretezza e innovazione delle soluzioni, buon grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, proposta decisamente migliore rispetto agli standard richiesti.	0,6
discreto	Nel caso in cui vi sia rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente, fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate,	0,4

	chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti, concretezza delle soluzioni, discreto grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, proposta più che in linea con gli standard richiesti.	
sufficiente	Nel caso in cui vi sia sufficiente rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente, fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate, sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti, concretezza delle soluzioni, sufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, proposta in linea con gli standard richiesti.	0,2
insufficiente	Nel caso in cui non vi sia rispondenza delle proposte ed alle esigenze dell'ente, mancanza di fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate, insufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti, mancanza di concretezza delle soluzioni, insufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, proposta non in linea con gli standard richiesti.	0

Non si procederà alla riparametrazione del coefficiente in caso di una sola offerta valida e ammessa alla valutazione tecnica.

A ciascuno degli elementi quantitativi, identificati dalla colonna "Q" della tabella, il punteggio è attribuito sulla base della seguente formula lineare:

$$PA = [P_{MAX} \times (PR_{-iesimo} / PR_{-max})]$$

in cui:

*PA = Punteggio da assegnare;*

*P<sub>MAX</sub> = Punteggio massimo da assegnare;*

*PR<sub>-iesimo</sub> = offerta presentata in sede di offerta tecnica dal singolo concorrente (concorrente *i-iesimo*);*

*PR<sub>-max</sub> = offerta migliore presentata in sede di offerta tecnica;*

Quanto agli elementi cui è assegnato **un punteggio tabellare** identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Il punteggio complessivo relativo all'offerta tecnica sarà assegnato con la sommatoria dei singoli punteggi ottenuti nei singoli progetti.

**Saranno ammesse alla valutazione dell'offerta economica solo ed esclusivamente le imprese che avranno raggiunto un punteggio minimo di 50 punti. Coloro che non raggiungeranno il punteggio minimo pari a punti 50, verranno esclusi dalla gara, l'offerta economica di detti soggetti, non sarà pertanto oggetto di valutazione.**

## **ART. 9.2 - MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA:**

È attribuito all'**offerta economica** un punteggio, calcolato tramite la seguente formula con interpolazione lineare:

$$P(a)_i = P_{\max} \times V(a)_i$$

dove:

$P(a)_i$  = punteggio assegnato al concorrente  $i$ -esimo;

$P_{\max}$  = punteggio massimo attribuibile

$V(a)_i$  = coefficiente attribuito al concorrente  $i$ -esimo ( $0 < V(a)_i < 1$ );

Per individuare il coefficiente  $V(a)_i$ :

$$V(a)_i = R_a/R_{\max}$$

dove:

$V(a)_i$  = coefficiente attribuito al concorrente  $i$ -esimo;

$R_a$  = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente  $i$ -esimo;

$R_{\max}$  = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

Punteggio massimo attribuibile per l'offerta economica: **Punti 20.**

**Si precisa che lo sconto offerto in sede di gara sarà applicato a tutti i prezzi indicati nelle voci riportate all'interno dell'elenco prezzi di cui all'allegato 4.3 e, per le voci di prezzo non contenute, sarà applicato alle voci di prezzo dei prezziari indicati all'articolo 2 del Capitolato Speciale di Appalto.**

Risulterà aggiudicatario l'offerente che otterrà il maggior punteggio complessivo, assunto dalla somma dei punti attribuiti tra l'offerta tecnica ed economica.

In caso di due o più offerte con uguale punteggio finale sarà privilegiata la migliore offerta economica (maggiore ribasso offerto).

In caso di ulteriore parità, anche per quanto concerne l'offerta economica, si procederà a sorteggio.

La Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché la stessa sia ritenuta congrua e conveniente.

È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

Gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

## **ART. 9.3 - OFFERTE ANORMALMENTE BASSE**

L'Amministrazione procederà all'individuazione ed alla verifica di eventuali offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 97 del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i..

Si precisa che tale verifica avrà luogo prima della riparametrazione dei punteggi dei singoli sub-criteri.

## **ART. 10 - MATERIALI D'USO E ATTREZZATURE**

L'Impresa deve risultare perfettamente idonea, organizzata ed attrezzata per la gestione del servizio con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo ed a proprio rischio.

I prodotti chimici per gli interventi di diserbo dovranno essere conformi alle vigenti norme di legge in materia nazionali e comunitarie ed essere utilizzati con le esatte concentrazioni e le modalità di impiego prescritte dal produttore.

Gli attrezzi e le macchine, la loro scelta, le loro caratteristiche tecniche e il loro impiego dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche dei luoghi in cui verranno impiegati, dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenuti in perfetto stato e dotati di accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia.

## **ART.11 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

Il servizio di manutenzione delle aree verdi dovrà essere espletato secondo le modalità indicate ed in conformità al Capitolato, tenendo presente che, nello svolgimento dello stesso, dovrà essere ottenuto il raggiungimento dei seguenti fini:

- a. garantire un livello di manutenzione dei tappeti erbosi, degli arbusti, dei "vialetti interni", adeguato, a giudizio dell'Amministrazione Comunale, nelle aree oggetto dell'appalto;
- b. mantenere decoroso l'aspetto dei luoghi mantenuti.

L'Impresa appaltatrice dovrà indicare all'Amministrazione Comunale, prima della consegna del servizio, una propria sede operativa cui poter far riferimento per le comunicazioni, sia di giorno che di notte, nei giorni feriali e festivi, tale da garantire in breve tempo l'organizzazione di una squadra di pronto intervento con uomini e mezzi d'opera adeguati per far fronte ad eventuali emergenze senza che per questo l'Impresa possa richiedere particolari compensi.

Unitamente alla sede operativa, dovrà essere indicato il nominativo di un responsabile tecnico del servizio, scelto tra persone di comprovata esperienza specifica nel settore.

Il responsabile tecnico dell'attività è tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle prestazioni, secondo le modalità stabilite dal presente atto.

Il programma esecutivo del servizio in oggetto può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante comunicazione, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione del servizio e in particolare:

- a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento della manutenzione, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione Appaltante;
- c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante;
- d) per consentire il regolare svolgersi dell'attività istituzionale della stazione appaltante.

In ogni caso il programma esecutivo del servizio in oggetto deve essere coerente con il D.U.V.R.I. ed eventualmente integrato ed aggiornato.

In generale l'impresa dovrà seguire un cronoprogramma elaborato in collaborazione con il Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente comunale.

In generale, nell'ambito di ogni singolo intervento di sfalcio, l'impresa avrà la facoltà di sviluppare gli interventi sulle singole aree nel modo che crederà più conveniente e maggiormente produttivo, al fine di dare le lavorazioni perfettamente compiute nei termini contrattuali ed in quelli previsti dal cronoprogramma, purché a giudizio del Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente, le modalità prescelte non risultino pregiudizievoli alla buona riuscita degli stessi ed agli interessi dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione si riserva il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato intervento su specifiche aree che verranno indicate, entro un congruo termine perentorio o di disporre l'ordine di esecuzione delle prestazioni nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'impresa possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi; la ditta avrà quindi l'obbligo di eseguire determinati interventi sulle specifiche aree che gli vengono indicate dal Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente entro il termine che dallo stesso gli sarà indicato.

A richiesta del Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente, l'appaltatore dovrà presentarsi senza compenso a tutte le visite e rilevamenti delle aree finalizzati alla definizione puntuale degli interventi da eseguire.

## **ART. 12 - CAUZIONE DEFINITIVA**

L'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, deve costituire la cauzione definitiva di cui all'art. 103 comma 1 del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i., in uno dei modi stabiliti dalla Legge, nella misura del 10% dell'importo del contratto al netto di Iva, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle spese che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione, a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte dell'aggiudicatario, ivi compreso il maggior prezzo che l'Amministrazione Comunale dovesse pagare qualora dovesse provvedere a diversa assegnazione dell'appalto aggiudicato all'aggiudicatario in caso di risoluzione del contratto per inadempienze della stessa.

La garanzia fideiussoria è aumentata nei casi e con le modalità di cui all'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i..

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione contraente.

Resta salvo per l'Amministrazione Comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui all'Amministrazione Comunale avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto.

Lo svincolo verrà autorizzato con apposito provvedimento, da adottarsi entro e non oltre tre mesi dalla scadenza del contratto in assenza di controversia.

Qualora l'appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, il Comune avrà la facoltà di rivalersi su tutto il deposito cauzionale, fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni.

### **ART. 13 - CONTRATTO DI LAVORO, PREVENZIONE INFORTUNI - RESPONSABILITÀ**

L'impresa si impegna all'applicazione delle norme contrattuali vigenti in materia di rapporti di Lavoro, assicurando comunque ai lavoratori dipendenti impegnati nell'attività oggetto del presente servizio il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori del settore.

L'impresa si obbliga ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente nonché a stipulare idonee assicurazioni contro gli infortuni e le malattie professionali a favore dei lavoratori del settore.

Il Comune di Cesate considera la sicurezza del lavoro un valore irrinunciabile e prioritario. L'impresa si deve perciò impegnare a realizzare gli interventi con adeguate condizioni di sicurezza, dotando le maestranze di tutti i D.P.I. necessari, nonché segnalare la presenza degli uomini al lavoro con l'apposita cartellonistica.

I costi per le prestazioni conseguenti sono compresi nel corrispettivo previsto per l'esecuzione degli interventi.

L'impresa aggiudicataria deve rispettare le disposizioni del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i. ed in modo particolare deve:

- a. avere predisposto il documento di valutazione dei rischi aziendale relativi all'attività svolta, conformemente alle norme specifiche;
- b. avere provveduto a nominare il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- c. avere nominato il Medico Competente;
- d. avere nominato e formato gli addetti alle emergenze, in particolare addetti antincendio ed addetti al primo soccorso che dovranno essere presenti in cantiere;
- e. avere a disposizione in cantiere le principali dotazioni di emergenza (estintore a polvere, pacchetto di medicazione, cellulare per le telefonate di emergenza);
- f. aver dato corso a programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- g. aver dotato i propri dipendenti dei Dispositivi di Protezione Individuale adeguati alle mansioni svolte da ciascun lavoratore ed a tutela dal rischio infortunistico, rischio biologico, rischio chimico, rischio elettrico e da altri eventuali rischi individuati nel corso dell'attività;
- h. aver provveduto alla nomina del Responsabile tecnico del cantiere e suoi sostituti cui è demandata l'organizzazione e l'esecuzione oggetto dell'appalto.

Il Responsabile tecnico dell'Impresa, con ruolo assimilabile al preposto, dovrà essere dotato delle necessarie competenze tecnico - professionali ed è responsabile del rispetto della sicurezza da parte di tutti i lavoratori impegnati nell'esecuzione degli interventi.

## **ART. 14 - RESPONSABILITÀ CIVILE - ASSICURAZIONI.**

L'impresa aggiudicataria sarà comunque, direttamente ed indirettamente, totalmente responsabile di eventuali danni che, in relazione al servizio espletato, venissero arrecati alle persone e/o alle cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, sia durante l'espletamento del servizio, sia in conseguenza dello stesso, senza riserve o eccezioni.

In particolare dovrà essere prestata la massima attenzione ad eventuali piante e rami che per la loro instabilità potessero arrecare pericolo alla pubblica incolumità con l'adozione immediata dei provvedimenti del caso. La responsabilità di eventuali danni causati a terzi derivanti da mancato controllo, mancato o tardivo intervento in tal senso sarà a carico dell'Impresa aggiudicataria.

È escluso in via assoluta ogni compenso all'impresa per danni o perdite di materiali, attrezzi o opere provvisori, siano essi determinati da causa di forza maggiore o qualunque altra causa, anche se dipendente da terzi.

A tale scopo la Ditta appaltatrice dovrà garantire congrue coperture assicurative, da stipularsi con Compagnie primarie, a copertura dei seguenti rischi:

a) R.C.T. (Responsabilità Civile Terzi) per danni arrecati al Comune di Cesate o ad altri nello svolgimento dell'attività oggetto di appalto.

Oggetto della copertura assicurativa dovrà essere l'attività gestionale prevista nel presente capitolato e dal progetto – offerta, comprese le attività accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

La garanzia R.C.T. (Responsabilità Civile Terzi) dovrà avere un massimale non inferiore ad €. 2.000.000,00 per sinistro, €. 1.500.000,00 per persona, €. 500.000,00 per cose.

La garanzia R.C.O. (Responsabilità Civile Operatori) dovrà avere un massimale di € 2.000.000,00 per sinistro ed € 1.000.000,00 per persona.

Estensioni di garanzia R.C.T. / R.C.O.:

- a. uso e/o conduzione dei locali, impianti, nonché utilizzo di macchinari, attrezzature loro consegnati e quant'altro di utile e necessario allo svolgimento dell'attività oggetto del presente appalto;
- b. committenza di lavori e servizi;
- c. danni a cose in consegna e/o custodia;
- d. copertura dei danni alle cose che si trovano nell'ambito di esecuzione delle attività assicurate;
- e. copertura dei danni alle cose sulle quali o nelle quali si eseguono i lavori;
- f. copertura dei danni a cose di terzi derivanti da incendio di beni dell'aggiudicatario o da lui detenuti;
- g. copertura della responsabilità civile personale di tutte le persone preposte allo svolgimento dei servizi (dipendenti, subappaltatori e loro dipendenti, lavoratori, ecc.);
- h. danni da inquinamento dovuti ad evento di natura accidentale, sino alla concorrenza di €. 300.000,00;
- i. danni da interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso;

- j. danni derivanti dalla proprietà ed operatività di mezzi di trasporto o di sollevamento, macchine operatrici o similari impiegate per le operazioni connesse all'attività;
- k. danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'appaltatore, che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo (volontari, collaboratori, ecc.), compresi i soggetti citati all'art.10) del presente Capitolato;
- l. danni cagionati a terzi da persone non in rapporto di dipendenza con l'appaltatore, che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo (volontari, collaboratori, ecc.), compresi i soggetti citati all'art.10) del presente Capitolato, inclusa la loro responsabilità personale;
- m. danno biologico;
- n. malattie professionali.

In nessun caso la compagnia assicuratrice dell'Appaltatore potrà rivalersi sul Comune di Cesate. Copia della polizza dovrà essere consegnata dall'aggiudicatario prima della stipula del contratto. L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze non esonerano l'affidatario stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative, anche in ragione dell'applicazione di scoperti e/o franchigie sui contratti assicurativi.

## **ART. 15 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Il corrispettivo spettante all'impresa verrà corrisposto previa richiesta formale ogni qual volta l'ammontare del servizio avrà raggiunto l'importo di €. 30.000,00 al netto del ribasso d'asta e della eventuale ritenuta di legge.

- a. Il contratto è stipulato **“a misura”**, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs n. 50/16 e s.m.i.;
- b. L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'articolo 106 comma 12 del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i. e le condizioni previste dal presente Capitolato, ivi compresa la quantificazione della proroga come quantificato al precedente articolo 1.5;
- c. I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i..
- d. I rapporti ed i vincoli negoziali di cui al presente articolo si riferiscono al servizio posto a base d'asta di cui all'articolo 2.1, riga a), mentre per gli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere di cui all'articolo 2.1, riga b), costituiscono vincolo negoziale i prezzi indicati a tale scopo dalla Stazione appaltante negli atti progettuali e in particolare nel elenco prezzi unitari.

Il corrispettivo verrà pagato a mezzo mandato entro trenta (30) giorni dalla data di ricevimento delle fatture, previa verifica della regolarità del servizio svolto e previa verifica della regolarità contributiva aziendale.

Se venga disconosciuta la regolarità delle fatture e il Comune proceda a contestazioni, verrà effettuato nei termini solo il pagamento della somma non contestata.

## **ART. 16 - REVISIONE PREZZO**

Si richiama l'articolo 106, comma 1, lettera *a*), primo periodo, del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i. così come modificato dall'articolo 29 del D.L. n. 4/22.

La revisione dei prezzi, vista la tipologia di appalto, potrà riguardare in via esemplificativa la percentuale di incidenza del costo di noleggio macchinario, riferita alla singola lavorazione.

Detta percentuale di incidenza potrà subire una variazione in più od in meno valutata nell'ordine del 10%, da dimostrarsi a cura dell'appaltatore.

## **ART. 17 - VERIFICHE E CONTROLLI**

Il Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente, anche a mezzo dei propri incaricati, potrà in ogni momento effettuare verifiche e controlli sull'operato dell'impresa appaltatrice.

Eventuali problemi connessi alla gestione del servizio verranno valutati e risolti con il responsabile tecnico di cui al precedente art. 11.

Il persistere di inadempimenti o negligenze da parte dell'impresa comporterà la sospensione dei pagamenti nonché la rifusione di eventuali danni.

## **ART. 18 - PENALITA'**

L'Amministrazione Comunale si riserva l'insindacabile facoltà di applicare una penale di importo massimo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto, qualora dalle verifiche eseguite dal Responsabile del Servizio Territorio Ambiente venga riscontrata la mancata o incompleta esecuzione delle prestazioni indicate nel capitolato all'articolo 31.

L'importo della singola penale sarà calcolato in misura dell'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale, calcolata per ogni giorno di ritardo sulla singola lavorazione non eseguita.

L'esatto importo delle penalità sarà segnalato all'appaltatore a mezzo comunicazione di servizio e sarà determinato in funzione della gravità degli inadempimenti contestati e delle conseguenze dannose che ne siano derivate per l'Amministrazione Comunale, ivi compreso il c.d. danno all'immagine.

In ognuna delle ipotesi sopra previste l'Amministrazione non liquiderà le prestazioni non eseguite ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto al risarcimento del maggior danno. In caso di carente e/o mancata esecuzione delle prestazioni l'Amministrazione Comunale potrà provvedervi d'ufficio con proprio personale o ricorrendo a terzi, ciò a totale carico dell'impresa, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

L'esecuzione d'ufficio delle prestazioni oggetto del presente appalto dovrà essere sempre preceduta da formale diffida da intimarsi con idonea comunicazione, anche a mezzo posta elettronica certificata.

Qualora l'appaltatore non faccia pervenire all'Amministrazione Comunale le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine ultimo di sette giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima potrà procedere all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni rimaste non eseguite, a spese e carico dell'appaltatore inadempiente.

#### **ART. 19 - DIFFIDA AD ADEMPIERE**

Fermo quanto disposto dal precedente articolo, nel caso in cui il servizio venga svolto in maniera imprecisa, non accurata o a regola d'arte, il Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente, provvederà ad inviare formale diffida all'appaltatore ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati entro il termine che verrà fissato caso per caso, precisando in tale comunicazione la gravità degli inadempimenti e l'entità delle sanzioni che si intende applicare.

Qualora la Ditta non proceda ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati ovvero non faccia pervenire all'Amministrazione Comunale le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine ultimo di sette giorni dal ricevimento della comunicazione del Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente, quest'ultima potrà procedere all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni non correttamente eseguite, a spese e carico della ditta inadempiente.

L'invio di tre diffide nel corso dell'esecuzione del servizio costituirà titolo per la risoluzione di diritto del contratto.

#### **ART. 20 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere in tutto o in parte il contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i..

#### **ART. 21 - SUBAPPALTO**

Si applica l'articolo 105 c. 1 del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i.; l'affidatario è pertanto tenuto a compiere in prima persona la “ *prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti* ”.

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente quanto previsto dal comma 9 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i. ed è responsabile in solido dell'osservanza delle norme, oltre che delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente capitolato, da parte dei subappaltatori.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione Comunale con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al subappaltatore dei medesimi requisiti di ordine generale nonché dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale indicati nella lettera d'invito.

I requisiti di carattere economico-finanziario saranno da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che il subappaltatore intende eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

#### **ART. 22 - REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI**

Gli operatori economici, al fine di partecipare alla procedura di gara, dovranno essere in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

## Requisiti generali

1. Operare nel settore riguardante la procedura di gara;
2. Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex art. 80 del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i.;
3. Essere in regola con la disciplina di cui alla L. n. 68/99 e s.m.i. (assunzioni obbligatorie persone disabili);
4. Inesistenza di divieto di contrattare di cui all'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/01, così come previsto dalla L. n. 190/12;
5. Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.L. n. 159/11, di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 dello stesso D. Lgs. n. 159/11 e s.m.i.

## Requisiti di idoneità professionale

1. Requisito di idoneità professionale previsto dall'art. 83 comma 3 del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i. (iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o analogo registro professionale di Stato o regionale aderente alla U.E., per l'attività oggetto del presente appalto di servizi – per le cooperative schedario generale delle cooperative presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale o all'albo regionale sez. A, B o C delle Cooperative Sociali).

## A - Capacità economica - finanziaria

1. Avere realizzato un fatturato globale medio annuo, calcolato sulla base degli ultimi tre esercizi chiusi (2019 - 2020 - 2021) alla data di pubblicazione dell'avviso, non inferiore a €. 225.000,00 (Euro duecentoventicinquemila//00);
2. Avere realizzato un fatturato medio annuo dichiarato ai fini I.V.A., calcolato sulla base degli ultimi tre esercizi chiusi (2019 - 2020 - 2021), specifico per prestazioni di servizi analoghi a quelli oggetto della gara (manutenzione ordinaria patrimonio arboreo esistente, potature, piantumazioni, taglio tappeti erbosi), non inferiore a €. 143.000,00 (Euro centroquarantatremila/00).

Il Concorrente dovrà dimostrare tale fatturato presentando l'elenco dei principali servizi specifici prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari del servizio stesso;

3. Avere un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali.

I requisiti di capacità economica e finanziaria devono essere soddisfatti cumulativamente dagli operatori economici partecipanti alla procedura, in forma singola o associata; il requisito relativo al fatturato specifico deve essere posseduto dalla capogruppo/mandataria nella misura minima del 40% e la restante parte cumulativamente dal/dai mandanti. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In caso di consorzio di cui alle lettere b), c) comma 2 dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i., il requisito di capacità economico-finanziaria dovrà essere posseduto dal Consorzio o dalle Consorziatoe per le quali il Consorzio stesso partecipa. Conseguentemente la dichiarazione del possesso del requisito dovrà essere prodotta dal Consorzio o dalle Consorziatoe.

## **B - Capacità tecnico -professionale**

4. Avere eseguito nell'ultimo triennio (2019 - 2020 - 2021) **1 (uno) servizio** di manutenzione ordinaria del verde pubblico o privato (manutenzione ordinaria patrimonio arboreo esistente, potature, piantumazioni, taglio tappeti erbosi) per un importo complessivo minimo di affidamento pari ad €. 100.000,00. **(un unico servizio con importo contrattuale di € 100.000,00)**

In caso di raggruppamento temporaneo (R.T.I.) o Consorzio di concorrenti tale documentazione relativa ai requisiti di capacità tecnico-professionale deve essere prodotta dalla mandataria.

In caso di consorzio di cui alle lettere b), c) comma 2 dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/16 e s.m.i., tale requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio o dalle Consorziatoe per le quali il Consorzio stesso partecipa. Conseguentemente la dichiarazione del possesso del requisito dovrà essere prodotta dal Consorzio o dalle Consorziatoe.

**Il possesso di attestazione SOA per la categoria OS24 - Classifica II tiene luogo al requisito di capacità economica finanziaria di cui al punto A); il requisito di capacità tecnica professionale di cui al punto B) dovrà essere espressamente dichiarato e comprovato da parte del concorrente mediante presentazione di attestati di corretta esecuzione di servizi analoghi.**

Il possesso della sola certificazione SOA per la categoria OS24 – Classifica II **NON** permette di dimostrare tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di gara.

## **ART. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Amministrazione Comunale potrà risolvere il contratto per inderogabili esigenze pubbliche o per gravi inadempimenti dell'appaltatore, nel rispetto di quanto previsto nel presente articolo e precedenti.

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, l'Amministrazione Comunale potrà risolvere in tutto o in parte il contratto nei seguenti casi:

- a) gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di tre diffide formali da parte dell'amministrazione comunale;
- b) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;
- c) arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione da parte dell'impresa appaltatrice del servizio oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;

- d) mancato rispetto delle disposizioni di legge circa la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio concesso in appalto;
- e) subappalti non autorizzati dall'Amministrazione Comunale.

In caso di risoluzione si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile.

In caso di risoluzione del contratto per i motivi di cui sopra, non spetta alla ditta alcun indennizzo, ed il Comune ha facoltà di incamerare la cauzione quale penale, oltre alle eventuali somme relative al danno che possa esserne derivato all'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale comunicherà la risoluzione del contratto all'appaltatore con raccomandata R.R. e/o comunicazione a mezzo Posta Elettronica Certificata.

In caso di risoluzione del contratto il Comune potrà scegliere:

- a. o di far proseguire il servizio fino al periodo di due mesi dall'avviso di risoluzione alle stesse condizioni;
- b. oppure affidare il servizio a terzi per il periodo di tempo necessario a procedere al nuovo affidamento del servizio, attribuendone gli eventuali maggiori costi rispetto ai corrispettivi stabiliti nel contratto all'aggiudicatario.

E' sempre comunque fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni derivati dalle inadempienze, potendo rivalersi l'Amministrazione Comunale su eventuali crediti dell'appaltatore, nonché sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di alcun genere.

#### **ART. 24 - RECESSO UNILATERALE DELL'APPALTATORE**

Qualora l'Appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, il Comune avrà facoltà di rivalersi su tutto il deposito cauzionale, fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni.

#### **ART. 25 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per la risoluzione di eventuali controversie le parti escludono il ricorso ad arbitrati e si rivolgono unicamente all'Autorità Giudiziaria.

Il Foro territorialmente competente è quello del Tribunale di Milano.

#### **ART. 26 - SPESE ED ONERI ACCESSORI**

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica.

L'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ed alla stipulazione del contratto, fino a quando tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e ad esso necessari e dipendenti hanno conseguito piena efficacia giuridica a norma di legge.

In caso di revoca dell'aggiudicazione, per mancata presentazione dei documenti richiesti nel termine stabilito o per altre ragioni ostative, l'Amministrazione si riserva di aggiudicare il contratto al secondo classificato.

La stipulazione del formale contratto resta subordinata alle verifiche delle dichiarazioni prodotte e sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrarre. Tutte le spese relative al contratto di appalto e ad esso inerenti ed accessorie sono a carico dell'aggiudicatario.

## **ART.27 - TRATTAMENTO DEI DATI**

Il D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i. garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati che l'Amministrazione intende effettuare, pertanto, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti personali ed in particolare della riservatezza personale.

Il D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i. stabilisce che:

- a. il trattamento ha la finalità di acquisire le informazioni necessarie alla valutazione dell'idoneità morale e tecnico finanziaria dell'Impresa, ai fini della partecipazione alla gara oggetto della presente procedura di aggiudicazione. In particolare, il trattamento sarà connesso all'eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione e per il tempo a ciò necessario;
- b. il trattamento potrà comportare operazioni relative anche a dati sensibili, per i quali è individuata rilevante finalità di interesse pubblico nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i.;
- c. Il trattamento degli stessi verrà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzo procedure e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto 1) e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati;
- d. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di dar corso all'offerta;
- e. I dati verranno comunicati e pubblicati in applicazione delle norme in materia di appalti pubblici;
- f. In relazione al trattamento l'Impresa potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i. (accesso ai propri dati personali, rettifica, aggiornamento cancellazione dei dati se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge), avendo come riferimento il Responsabile del trattamento degli stessi per il Comune individuato nel Responsabile Servizio Territorio e Ambiente a cui dovrà essere rivolta l'istanza.

Il titolare del trattamento è il Comune di Cesate, con sede in via Don Oreste Moretti n. 10.

## **ART.28 - ELEZIONE A DOMICILIO**

Per tutti gli effetti del contratto giudiziali ed extragiudiziali, la ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio in Cesate presso la residenza municipale.

## **ART.29 - INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE ALL'APPALTATORE IN MERITO AI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL D.U.V.R.I. AI SENSI DELL'ART. 26 D. LGS. N. 81/08 E S.M.I..**

Poiché nell'ambito nell'appalto non si riscontrano interferenze fra l'attività lavorativa svolta dai dipendenti della ditta appaltatrice e quella svolta dai dipendenti della committente, non ricorre l'obbligo della redazione del D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i..

## **ART.30 - ELENCO DEI SERVIZI**

Nelle aree oggetto d'intervento, le attività da eseguirsi dovranno essere le seguenti:

1. conservazione dei tappeti erbosi nelle aree a verde pubblico;
2. manutenzione di siepi e arbusti;
3. manutenzione del patrimonio arboreo, mediante potature e ove necessario abbattimenti e successivi reimpianti.

Per norma generale, nell'esecuzione degli interventi, l'Impresa dovrà attenersi alle migliori regole d'arte, agli ordini che verranno impartiti dal Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente, nonché alle prescrizioni che di seguito vengono riportate.

### **1) - CONSERVAZIONE DEI TAPPETI ERBOSI NELLE AREE A VERDE PUBBLICO**

La conservazione del tappeto erboso si compone di una serie di operazioni comprendenti:

1. taglio tappeti erbosi;
2. rifilatura delle aiuole dei cordoli;
3. raccolta ed allontanamento del materiale di risulta.

Lo sfalcio dovrà essere praticato in modo tale che le specie erbacee abbiano altezza media inferiore a centimetri sei e non superiore a centimetri dieci.

Lo sfalcio dovrà comprendere la contemporanea eliminazione di tutte le piante (arboree, arbustive, erbacee) cresciute spontaneamente sui tappeti erbosi, lungo i cordoli delle aiuole o sottochioma ad alberi ed arbusti e comunque dove la loro crescita reca danno, anche estetico, al patrimonio verde ed alle sue strutture.

Nel caso di mancata eliminazione degli astoni/polloni di specie arboree infestanti il Servizio Territorio e Ambiente provvederà a darne segnalazione all'impresa, ordinando di eseguire l'intervento entro le 48 ore successive.

L'appaltatore dovrà asportare entro ventiquattro ore dall'esecuzione dello sfalcio i materiali di risulta dello sfalcio stesso e gli eventuali rifiuti recuperati.

L'appaltatore ha la facoltà, se autorizzato, di non effettuare la raccolta del materiale di risulta dello sfalcio a condizione che le erbe sfalciate risultino minimamente sminuzzate (steli inferiori a centimetri cinque) e, ad operazione ultimata, tale materiale sia uniformemente distribuito su tutta la superficie dell'intervento.

Non dovranno perciò ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio, cumuli, depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte.

Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base dei tronchi delle piante arboree, a tal fine, sarà necessario prevedere l'utilizzo di protezioni idonee per i tronchi. Eventuali lesioni ai tronchi dovranno essere segnalati al Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente.

Nel caso in cui sui riscontrassero danni o ferite potrà essere richiesta la sostituzione dell'essenza danneggiata.

E' fatto obbligo all'appaltatore di procedere contemporaneamente al taglio del tappeto erboso ed alla rifilatura dei cordoli, rimuovendo entro 24 ore dall'esecuzione dell'intervento i materiali di risulta.

La mancata o parziale esecuzione di una delle lavorazioni nei tempi previsti, comporterà l'applicazione di una penale calcolata in misura dell'1 ‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale, calcolata per ogni giorno di ritardo.

**Rif. EP 0001 - Cod. 1U.06.510.0100.c**

**Taglio tappeto erboso** eseguito con tosatrici tipo semovente, esclusa la triturazione.

Compresi: la rifilatura delle erbe debordanti dai cordoli, sulla pavimentazione adiacente ai cordoli, negli spazi ove non è possibile l'uso di macchinari; la raccolta, carico e trasporto alle discariche del materiale di risulta, escluso onere di smaltimento. Valutazione per singole superfici:

€/ m <sup>2</sup>	Oneri sicurezza	Incidenza mano d'opera	Incidenza noleggio
€ 0,0974	€ 0,001	71,77%	8,32%

**Periodo di esercizio - indicativo:**

**Anno 2022: Luglio - Agosto - Settembre - Ottobre**

**Anno 2023: Aprile - Maggio - Giugno - Luglio - Settembre - Ottobre**

**Anno 2024: Aprile - Maggio - Giugno - Luglio - Settembre - Ottobre**

**Anno 2025: Marzo - Aprile - Maggio - Giugno**

**Tempistica prevista per l'esecuzione di ciascun giro di taglio: 20 giorni naturali e consecutivi**

**Superficie complessiva per taglio m<sup>2</sup> 158.444,20**

**Superficie complessiva per n. 20 tagli m<sup>2</sup> 3.168.884,00**

**Interventi totali su tutto il territorio cittadino**

Tot. m <sup>2</sup>	€/ m <sup>2</sup>	€/ m <sup>2</sup>	Tot. €.	Tot. O.S. €.
		Oneri sicurezza		
<b>3.168.884,00</b>	0,0974	0,001	<b>308.649,30</b>	<b>3.168,88</b>

**Rif. EP 0002 - 30010051 - Assoverde**

**Taglio delle superfici erbose** senza raccolta con trattore munito di braccio idraulico ed attrezzato trinciatore-sfibratore della lunghezza di lavoro m. 0,80/1,20 e completamento manuale del taglio ove occorra su banchine e scarpate stradali e aree incolte.

€/ m <sup>2</sup>	Oneri sicurezza	Incidenza mano d'opera	Incidenza noleggio
€ 0,09	0,001	39,11%	10,32%

**Periodo di esercizio – indicativo:**

**Anno 2022: Luglio - Settembre**

**Anno 2023: Maggio - Luglio - Settembre - Ottobre**

**Anno 2024: Maggio - Luglio - Settembre - Ottobre**

**Anno 2025: Maggio - Giugno**

**Superficie complessiva per taglio m<sup>2</sup> 35.344,00**

**Superficie complessiva per n. 12 tagli m<sup>2</sup> 424.128,00**

Tot. m <sup>2</sup>	€/ m <sup>2</sup>	€/ m <sup>2</sup>	Tot. €.	Tot. O.S. €.
		Oneri sicurezza		
<b>424.128,00</b>	€ 0,09	€ 0,001	<b>€ 38.171,52</b>	<b>€ 424,13</b>

**2) - MANUTENZIONE DELLE AIUOLE**

Potatura contenimento dei cespugli ed arbusti.

**Periodo di esercizio:** La ditta dovrà effettuare la potatura dei cespugli a fioritura estiva nel periodo di stasi vegetativa (novembre-febbraio) e di quelli a fioritura primaverile alla fine della fioritura.

- 1) Gli arbusti sempreverdi a lenta crescita non necessitano di potature, o quasi;
- 2) Gli arbusti sempreverdi vigorosi possono non essere potati se dispongono di ampi spazi per la crescita;
- 3) La maggior parte degli arbusti sempreverdi a rapida crescita e gli arbusti spoglianti necessitano di interventi cesori per conservare le loro caratteristiche ornamentali.

Per la ritardata esecuzione degli interventi previsti dalla temporizzazione del cronoprogramma si applicherà, a giudizio del Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente, una penale calcolata in misura dell'1 ‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale, calcolata per ogni giorno di ritardo

**Rif. EP 0003 - 1U.06.530.0020**

**Potatura di contenimento di cespugli o piccoli alberelli:** consiste nella eliminazione dei rami vecchi, selezione e accorciamento dei rami più giovani, mantenendo la forma propria dell'arbusto. La potatura dovrà effettuarsi tenendo conto dell'epoca di fioritura della specie. Il prezzo comprende il carico e trasporto alle discariche del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento.

**1U.06.530.0020 a) per altezza fino a 2metri**

**Interventi complessivi: 25**

Tot. n.	€/ cad	€/ cad	Tot. €.	Tot. O.S. €.
		Oneri sicurezza		
25	€ 6,07	€ 0,02	€ 151,75	€ 0,50

**1U.06.530.0020 b) per altezza oltre a 2 metri**

**Interventi complessivi: 25**

Tot. n.	€/ cad	€/ cad	Tot. €.	Tot. O.S. €.
		Oneri sicurezza		
25	€ 9,92	€ 0,02	€ 248,00	€ 0,50

**3) - MANUTENZIONE DI SIEPI**

Il taglio delle siepi stradali e/o aree verdi dovrà avvenire con la risagomatura delle stesse, ossia su tre lati, nel senso dell'altezza e lungo i fianchi, mantenendo invariate le dimensioni delle siepi adulte e consentendo il normale sviluppo di quelle in fase di accrescimento. Tale operazione deve essere intesa anche come mantenimento degli spazi viari liberi, siano essi pubblici o privati di uso pubblico (marciapiedi, vialetti, ecc). L'asporto del materiale di risulta dovrà essere preferibilmente effettuato nello stesso giorno dell'intervento o comunque entro e non oltre le 24 ore dalla fine dell'esecuzione dell'intervento stesso.

Per la ritardata esecuzione degli interventi previsti dalla temporizzazione del cronoprogramma si applicherà, a giudizio del Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente, una penale calcolata in misura dell'1 % (uno per mille) dell'importo contrattuale, calcolata per ogni giorno di ritardo

**Rif. EP 0004 - 1U.06.550.0010**

**Potatura di siepi** sui tre lati in forma obbligata o in forma libera; intervento completo di ogni attrezzo, mezzo meccanico necessario, la raccolta, carico, trasporto alle discariche

**EP 0004 - 1U.06.550.0010 a) per siepi con perimetro fino alla sezione media di 400 cm.**

**Interventi complessivi: metri 1.800,00**

Tot. m.	€/ m	€/ m	Tot. €.	Tot. O.S. €.
		Oneri sicurezza		
1.800,00	€ 3,64	€ 0,02	€ 6.552,00	€ 36,00

**EP 0004 1U.06.550.0010 b) per siepi con perimetro oltre alla sezione media di 400 cm**

**Interventi complessivi: metri 900,00**

Tot. m.	€/ m	€/ m	Tot. €.	Tot. O.S. €.
		Oneri sicurezza		
900	€ 7,43	€ 0,03	€ 6.687,00	€ 27,00

#### **4) - MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO**

##### **Tipologia delle potature**

Tutte le potature, escludendo quelle di formazione, di rimonda e quelle legate a situazioni specifiche, oppure interventi di leggerissima entità, sono operazioni quasi sempre dannose per la pianta anche se spesso necessarie per ovviare alla mancanza di spazio o ad interventi precedenti di potatura mal eseguiti.

Quasi sempre le potature drastiche o irrazionali contribuiscono a rendere un albero pericoloso poiché ne modificano la forma naturale e la disposizione della chioma ed impediscono alla pianta di attivare sistemi naturali (tensione o compressione dei tessuti del legno) di resistenza alle azioni meccaniche provocate dagli agenti meteorici (neve, vento).

Le potature creano tutta una serie di scompensi sia sull'apparato radicale che sull'intera fisiologia della pianta rendendola più debole, soprattutto se vecchia o sensibile alla potatura.

L'apertura di grosse ferite permette anche a molti parassiti da ferita di attaccare l'albero provocandone il deperimento progressivo. In ultima analisi le potature, salvo la rimonda o tagli molto leggeri, non andrebbero mai eseguite; se invece, per vari motivi risultasse indispensabile effettuare grossi tagli, bisogna tener presente che una pianta drasticamente potata va periodicamente riassoggettata a tale intervento, proprio per eliminare possibili situazioni di pericolo che si vengano a creare in seguito ai tagli.

Per la ritardata esecuzione degli interventi previsti dalla temporizzazione del cronoprogramma si applicherà, a giudizio del Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente, calcolata in misura dell'1 ‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale, calcolata per ogni giorno di ritardo

**Riportiamo qui di seguito i principali interventi di potatura e la loro classificazione:**

**a) - Potatura di rimonda:**

consiste nell'insieme di operazioni di rimonda di tutte le **parti secche, ammalate o pericolose** presenti nella chioma poste a qualsiasi altezza e di qualsiasi dimensione (tranne i rametti molto piccoli) comprese le rifilature di eventuali rami spezzati da agenti meteorici, nonché un leggero sfoltimento dei rami in soprannumero.

L'ispezione della chioma diviene parte integrante della potatura, così come la slupatura delle carie eventualmente presenti sulle branche e sui rami e la formazione di opportuni drenaggi di tutte le sacche dove avviene ristagno di acqua.

Durante l'esecuzione delle slupature e dei drenaggi non si dovranno in nessun modo intaccare le barriere protettive che l'albero ha attivato naturalmente (tessuti del legno duri e sani) e se ciò non fosse possibile bisognerà preavvisare il Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente che provvederà ad impartire le direttive del caso.

Il Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente dovrà altresì essere tempestivamente avvisato qualora le carie risultassero molto estese e si scorgessero lesioni o possibili punti di rottura tali da compromettere la stabilità dell'albero o parti di questo.

Durante la potatura si dovrà anche provvedere al taglio dell'edera (o altre infestanti) che avviluppano la pianta.

I tagli, quando vanno eseguiti in prossimità del fusto (o di grosse branche) non devono danneggiarlo in alcun modo, evitando inoltre di lasciare monconi.

Più precisamente la parte che va maggiormente preservata da qualsiasi danneggiamento è il collare del ramo.

In ultima analisi il taglio va effettuato nel punto naturale di abscissione del ramo che in genere si trova ad alcuni centimetri dall'inserzione sul fusto o sulla branca principale.

Bisogna poi evitare di provocare "scosciature" e pertanto il taglio dovrà essere eseguito in due tempi: prima a circa 30-40 centimetri dal punto previsto, successivamente proprio dove il ramo dovrà essere reciso.

Salvo casi particolari, preventivamente indicati dal Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente, tutti i tagli dovranno essere eseguiti lasciando rami di ritorno e se le ferite risultassero di diametro superiore ai 10 cm, 3 cm. nel caso di potature di cipressi, olmi, platani, andranno disinfettate con appositi prodotti antiparassitari, e quindi ricoperti con mastici impermeabilizzanti e cicatrizzanti.

La potatura di rimonda del secco o le potature che prevedono tagli molto limitati, possono essere eseguite durante tutto il corso dell'anno; gli altri interventi di potatura vanno eseguiti o durante il periodo di riposo vegetativo, evitando in ogni caso i giorni di gelo. Le potature non vanno poi eseguite durante la schiusura delle gemme e, soprattutto, prima della caduta delle foglie.

**b) - Potatura di diradamento:**

La potatura di diradamento mira a mantenere l'ingombro volumetrico della chioma esistente che non deve venir ridotta, ma soltanto alleggerita mediante attenta selezione e rimozione delle branche e dei rami in soprannumero e di quelli essiccati. L'intensità del diradamento non può superare il 30% della densità iniziale onde non intaccare le capacità di ripresa della vegetazione né provocare improvvisi squilibri all'interno della chioma. La rimozione di branche e rami deve avvenire con la tecnica del taglio di rinnovo.

**c) - Potatura di rinnovo:**

La potatura di rinnovo ha il duplice scopo di contenere lo sviluppo di soggetti squilibrati o eccessivamente vigorosi per l'ambiente in cui sono inseriti e di stimolare l'emissione di nuova vegetazione in modo da mantenere relativamente 'giovane' una pianta.

La potatura di rinnovo va eseguita soltanto su specie di elevata capacità di reazione e/o in caso di particolare fragilità della chioma per cause genetiche, traumatiche o di impropria manutenzione e non deve essere tale da compromettere la capacità di ripresa della vegetazione.

**d) - Abbattimenti:**

L'intervento dovrà essere effettuato tenendo conto dei vincoli urbani esistenti in zona ed utilizzando tutte le attrezzature necessarie atte ad evitare pericoli per l'incolumità pubblica e danni ai manufatti (depezzature, uso di funi, carrucole, gru, ecc...).

In ogni caso la ditta sarà responsabile di ogni danneggiamento che in qualsiasi forma e per qualsiasi motivazione dovesse verificarsi, rimanendo l'Amministrazione Comunale sollevata da ogni responsabilità in merito.

**e) - Cartellonistica di cantiere:**

L'aggiudicatario dovrà porre particolare attenzione e cura nell'allestimento della cartellonistica stradale di cantiere. In particolare, fermo restando i disposti dal Codice della Strada, dovranno essere osservate le disposizioni sotto riportate:

**A) DIVIETO DI SOSTA E DI FERMATA**

L'impresa è tenuta a posizionare almeno 48 ore prima dell'intervento un numero adeguato di cartelli di divieto di sosta e di fermata.

**B) SEGNALAZIONI VIABILISTICHE**

Il cantiere dovrà essere delimitato in maniera ben visibile utilizzando nastro vedo e birilli ed apponendo sia un cartello di divieto di accesso ai pedoni lungo tutti i lati liberi del cantiere, sia un cartello relativo alla natura del rischio.

Dovranno essere apposti i cartelli di segnalazione del cantiere mobile (lavori in corso, limite massimo di velocità pari a 20 km/h, restringimento della carreggiata, doppio senso alternato, pericolo generico con apposita dicitura, frecce direzionali, birilli, fine del limite massimo di velocità,

Tutta la segnaletica sopra descritta dovrà:

- a. essere rispondente nella forma e nei colori al Codice della Strada;
- b. essere in buono stato di conservazione;
- c. possedere una base solida ed appesantita;
- d. essere quotidianamente disponibile in cantiere in quantità adeguata.

**Rif. EP 0005 - 1U.06.580.0030**

**Taglio di potatura di eliminazione del secco - rimonda;** la potatura di eliminazione del secco mira a ripulire l'albero di tutte le sue parti non più vitali. L'intervento deve essere eseguito in modo rigoroso e completo, evitando di danneggiare accidentalmente le parti verdi.

In nessun caso devono essere lasciati monconi. Nel caso specifico delle conifere, l'intervento deve essere condotto con ulteriore particolare attenzione in modo da non provocare danni irreparabili alla vegetazione dell'albero. Inoltre occorre trattare con prodotti fungicidi i tagli superiori a Ø 5 cm.

Il prezzo è comprensivo di raccolta, cippatura, pulizia del cantiere, carico, scarico e trasporto alle discariche del materiale legnoso di risulta della potatura, escluso l'onere di smaltimento.

**Interventi complessivi per ciascuna tipologia : 22**

**EP 0005 - 1U.06.580.0030 a) Per alberi fino a m. 10**

Tot. N°	€/ cad.	€/ cad.	Tot. €.	Tot. O.S. €.
		Oneri sicurezza		
22	€ 42,98	€ 0,20	€ 945,56	€ 4,40

**EP 0005 - 1U.06.580.0030 b) Per alberi da m. 11 a m. 20**

Tot. N°	€/ cad.	€/ cad.	Tot. €.	Tot. O.S. €.
		Oneri sicurezza		
22	€ 94,25	€ 0,40	€ 2.073,50	€ 8,80

**EP 0005 - 1U.06.580.0030 c) Per alberi da m. 21 a m. 30**

Tot. N°	€/ cad.	€/ cad.	Tot. €.	Tot. O.S. €.
		Oneri sicurezza		
22	€ 142,49	€ 0,60	€ 3.134,78	€ 13,20

**Rif. EP 0006 - 1U.06.580.0010 - Potatura di diradamento**

**Taglio di potatura di diradamento** su piante; la potatura di diradamento mira a mantenere l'ingombro volumetrico della chioma esistente e non deve venir ridotta - nè in altezza né in larghezza - la chioma della pianta, ma soltanto il suo alleggerimento mediante attenta selezione e rimozione delle branche e dei rami in sovrannumero e di quelli essiccati.

L'intensità del diradamento non può superare il 30% della densità iniziale onde non intaccare le capacità di ripresa della vegetazione né provocare improvvisi squilibri all'interno della chioma.

La rimozione di branche e rami deve avvenire con la tecnica del taglio di rinnovo.

In nessun caso devono venir lasciati monconi, né creati 'gomiti' ad angolo acuto aperto verso il centro della pianta.

La D.L. può in caso di necessità ordinare l'accorciamento di rami isolati cresciuti in modo irregolare e difforme dalla conformazione tipica della specie, senza comunque alterare la sagoma della chioma dell'albero. Il prezzo comprende la disinfestazione con prodotto fungicida per i tagli superiori a Ø 5 cm.; la raccolta, cippatura, eliminazione del secco, pulizia del cantiere, carico, scarico e trasporto alle discariche del materiale legnoso di risulta della potatura, escluso l'onere di smaltimento.

### **Interventi complessivi per ciascuna tipologia: 22**

#### **EP 0006 - 1U.06.580.0010.a) Per alberi fino a m. 10**

Tot. N°	€/ cad.	€/ cad.	Tot. €.	Tot. O.S. €.
		Oneri sicurezza		
22	€ 141,59	€ 0,60	€ 3.148,98	€ 13,20

#### **NP 0006 - 1U.06.580.0010.b) Per alberi da m. 11 m. 20**

Tot. N°	€/ cad.	€/ cad.	Tot. €.	Tot. O.S. €.
		Oneri sicurezza		
22	€ 200,41	€ 0,80	€ 4.409,02	€ 17,60

#### **EP 0006 - 1U.06.580.0010. c) Per alberi oltre m. 21 fino a m. 30**

Tot. N°	€/ cad.	€/ cad.	Tot. €.	Tot. O.S. €.
		Oneri sicurezza		
22	€ 250,33	€ 1,20	€ 5.507,26	€ 26,40

#### **Rif. EP 0007 - 1U.06.580.0020 - Potatura di rinnovo**

Taglio di **potatura di rinnovo**; la potatura di rinnovo ha il duplice scopo di contenere lo sviluppo di soggetti squilibrati o eccessivamente vigorosi per l'ambiente in cui sono inseriti e di stimolare l'emissione di nuova vegetazione in modo da mantenere relativamente 'giovane' una pianta. La potatura di rinnovo va eseguita soltanto su specie di elevata capacità di reazione e/o in caso di particolare fragilità della chioma per cause genetiche, traumatiche o di impropria manutenzione e non deve essere tale da compromettere la capacità di ripresa della vegetazione; la pianta deve cioè mantenere un'equilibrata dotazione di branche primarie secondarie e rami d'ordine inferiore in modo

da conservare la potenzialità della propria conformazione tipica e una sufficiente vigoria. La rimozione di branche e rami deve avvenire con la tecnica del taglio di rinnovo, in modo da stimolare il risveglio di gemme laterali e lo sviluppo della pianta in senso centrifugo. In nessun caso devono essere lasciati monconi, né creare 'gomiti' ad angolo acuto aperto verso il centro della pianta. Il prezzo comprende la disinfestazione con prodotto fungicida per i tagli superiori a Ø 5 cm.; la raccolta, cippatura, eliminazione del secco, pulizia del cantiere, carico, scarico e trasporto alle discariche del materiale legnoso di risulta della potatura, escluso l'onere di smaltimento.

**Interventi complessivi per ciascuna tipologia: 20**

**EP 0007 - 1U.06.580.0020.a) Per alberi fino a m. 20**

Tot. N°	€/ cad.	€/ cad.	Tot. €.	Tot. O.S. €.
		Oneri sicurezza		
20	€ 116,27	€ 0,46	€ 2.325,40	€ 9,20

**EP 0007 - 1U.06.580.0020.b) Per alberi da m. 11 m. 20**

Tot. N°	€/ cad.	€/ cad.	Tot. €.	Tot. O.S. €.
		Oneri sicurezza		
20	€ 171,20	€ 0,68	€ 3.424,00	€ 13,60

**EP 0007 - 1U.06.580.0020.c) per alberi da m. 21 a m. 30**

Tot. N°	€/ cad.	€/ cad.	Tot. €.	Tot. O.S. €.
		Oneri sicurezza		
20	€ 218,78	€ 0,86	€ 4.375,60	€ 72,20

**Rif. EP 0008 - 1U.06.590.0010 Eliminazione di piante.**

Compresi: i tagli, il carico e trasporto della legna che passa in proprietà dell'impresa.

**Interventi complessivi per ciascuna tipologia: 18**

**EP 0008 - 1U.06.590.0010.a) Eliminazione di piante - per alberi sino a m. 6**

Tot. N°	€/ cad.	€/ cad.	Tot. €.	Tot. O.S. €.
		Oneri sicurezza		
18	€ 60,98	€ 0,27	€ 1.097,64	€ 4,86

**EP 0008 1U.06.590.0010.b) Eliminazione di piante - per alberi da 6 a 10 m**

Tot. N°	€/ cad.	€/ cad.	Tot. €.	Tot. O.S. €.
		Oneri sicurezza		
18	€ 122,00	€ 0,42	€ 2,196	€ 7.56

**EP 0008 - 1U.06.590.0010.c) Eliminazione di piante per alberi oltre m. 11 fino a m. 20**

Tot. N°	€/ cad.	€/ cad.	Tot. €.	Tot. O.S. €.
		Oneri sicurezza		
18	€ 182,96	€ 1,24	€ 3.293,28	€ 22.32

**Rif. EP 0009 - 1U.06.570.0100 - Spollonatura**

**Spollonatura** al piede e scacchiatura di piante fino a 3 m di altezza, con taglio al colletto di polloni e ricacci; compresa la raccolta dei residui vegetali e dei materiali estranei, trasporto alle discariche, escluso onere di smaltimento.

**Interventi complessivi: 150**

Tot. N°	€/ cad.	€/ cad.	Tot. €.	Tot. O.S. €.
		Oneri sicurezza		
500	€ 5,32	€ 0,02	€ 2.660,00	€ 10,00

**Rif. EP 0011 - 1U.06.180.0010 - Diserbo tappeti erbosi**

**Diserbo tappeti erbosi:** Diserbo chimico totale o selettivo con prodotti sistemici e/o antigerminativi, secondo legge, ad uso civile, incluso il prodotto; compreso il carico e trasporto alle discariche del materiale ed erbe di risulta, escluso onere di smaltimento.

**Totale intervento: 1.000,00 metri quadri**

Tot. m <sup>2</sup>	€/100m <sup>2</sup>	€/m2 Oneri di sicurezza	Tot. €	Tot. O.S. €
1.000	€ 11,480	€ 0,01	€ 114,80	€ 5,00

**Rif. EP 0012 - 1U.06.510.0070 - Diserbo vialetti e marciapiedi - meccanico**

**Diserbo pavimentazioni e vialetti:** eseguito a mano, con refilatrice meccanica o altro mezzo idoneo, con eliminazioni delle radici; compreso il carico e trasporto alle discariche del materiale ed erbe di risulta, escluso onere di smaltimento.

**Totale intervento: 12.000,00 metri quadri**

Tot. m <sup>2</sup>	€/100m <sup>2</sup>	€/m2 Oneri di sicurezza	Tot. €	Tot. O.S. €
12.500	€ 148,650	€ 0,02	€ 18.581,25	€ 250,00

**Rif. EP 0013 - 1U.06.570.0040 - Trattamenti antiparassitari**

**Trattamento antiparassitario** eseguito con atomizzatore o lancia su alberi a foglia caduca o su alberi a foglia persistente; inclusi tutti i materiali necessari;

**Totale interventi per ciascuna tipologia: 50**

**EP 0013 - 1U.06.570.0040 a) - alberi fino a 10 m**

€/cad.	Numero piante	Oneri sic. (€/cad)	Tot. €.	Tot. O.S.
€ 2,400	50	€ 0,050	€ 120,00	€ 2,50

**EP 0013 - 1U.06.570.0040 b) - alberi oltre 10 m**

€/cad.	Numero piante	Oneri sic. (€/cad)	Tot. €.	Tot. O.S.
€ 2,890	50	€ 0,050	€ 144,50	€ 2,50

**Rif. EP 0014 - 1C.27.050.0100.h**  
**Conferimento in discarica autorizzata**

Rifiuti vegetali (erba, arbusti, vegetazione varia)

<b>Tot. t.</b>	<b>€/t</b>	<b>Tot. €.</b>
90	€ 77,40	€ 6.966,00

**Rif. EP 0015 - 1U.06.590.130 - Rimozione ceppaie**

**Rimozione di ceppaie** con cavaceppi montata su trattrice, disinfezione del terreno, riempimento con terra idonea, trasporto alle discariche del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento:

<b>1U.06.590.0130.a - ceppaia fino 50 cm colletto</b>				
<b>€/cad.</b>	<b>Numero piante</b>	<b>Oneri sic. (€/cad)</b>	<b>Tot. €.</b>	<b>Tot. O.S.</b>
71,71	10	€ 0,27	€ 717,10	€ 2,700
<b>1U.06.590.0130.b - ceppaia oltre 50 cm colletto</b>				
<b>€/cad.</b>	<b>Numero piante</b>	<b>Oneri sic. (€/cad)</b>	<b>Tot. €.</b>	<b>Tot. O.S.</b>
105,95	10	€ 0,42	€ 1.059,50	€ 4,200

### 3. VERIFICA DI CONFORMITA' ALLE NORME

#### 3.1 - Indicazioni in materia di sicurezza

#### **VALUTAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA AI SENSI DELL' ART. 26 COMMA 3 DEL D. LGS. N. 81/08.**

Il comma 3 dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08 stabilisce che “Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture”.

Essendo prevista per l'esecuzione del servizio la presenza in cantiere di una sola impresa, non si è resa necessaria la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, di cui all'art. 100 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. Per quanto riguarda l'eventuale applicazione, si farà riferimento alla direttiva n. 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute nei cantieri temporanei o mobili, previste dal D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i..

Alla luce degli interventi previsti si precisa che, stante l'entità degli stessi e le caratteristiche specifiche (micro cantieri o cantieri itineranti) non si ritiene necessario predisporre un piano di sicurezza e di coordinamento.

Nel caso in cui si dovessero eseguire interventi rilevanti o rientranti nei casi contemplati dalla norma vigente, sarà predisposto apposito coordinamento in capo a tecnico abilitato.

Il servizio deve comunque essere svolto nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

Parimenti tutte le attrezzature dovranno essere dotate di omologazione e regolarmente mantenute; le maestranze dovranno essere dotate ed indossare i D.P.I. previsti dalla vigente normativa e propri della lavorazione in esecuzione.

In particolare, vista la specifica natura del servizio da eseguirsi, dovranno adottarsi (quando del caso) tutte le prescrizioni relative al servizio e depositi sulle strade, già previste, tra l'altro, dal D.P.R. n. 495/92, Regolamento di Esecuzione del C.d.S., artt. n. 30 e n. 43 (rif. art. n.21 del C.d.S.) e dal Decreto 10.07.02 del Ministero Infrastrutture e Trasporti, Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottarsi per il segnalamento temporaneo.

Ai fini degli obblighi di legge varrà pertanto redatto il P.S.C. presentato dall'Impresa.

La realizzazione delle opere non darà luogo alla produzione di alcun tipo di elemento inquinante che possa causare danno all'ambiente circostante; vista la loro natura, si escludono rischi causati da eventuali esplosioni, incendi o rotture che comportino rilasci nell'ambiente di sostanze tossiche, sversamenti accidentali o sostanze pericolose.

Gli oneri di sicurezza, calcolati come percentuale della singola lavorazione, si riferiscono alla prevenzione di rischi interferenziali, in considerazione del fatto che si tratta di un cantiere temporaneo mobile che opera, in via pressoché esclusiva su aree aperte al pubblico e/o circolazione veicolare.

Fanno parte degli oneri di sicurezza stimati, a titolo esemplificativo, il noleggio, l'apposizione, la conservazione in opera il ritiro di cartellonistica di cantiere, la delimitazione di aree di cantiere (a seconda dell'intervento può essere richiesto di delimitare zone semplicemente con del nastro bianco/rosso o con reti di cantiere), l'impiego di movieri, l'apposizione di avvisi e/o cartellonistica per il preavviso di lavorazioni di particolare importanza ecc.

Si stima un costo per gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, pari ad €. **4.093,25**

#### 4. - ALLEGATI E QUADRO ECONOMICO

<b>MANUTENZIONE ORDINARIA AREE A VERDE - ANNO 2022 - 2025</b>										
<b>(36 Mesi)</b>										
A	<b>SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA</b>				€	426.742,70				
B	<b>ONERI PER LA SICUREZZA</b>				€	4.093,25				
C= A+B	<b>COMPLESSIVO SERVIZIO</b>						€.	<b>430.835,95</b>		
E	<b>SPESE PER PUBBLICITA' E ANAC</b>				€	225,00				
G	<b>IVA SERVIZIO 22% - su C</b>				€	94.783,91				
H	<b>Imprevisti – iva compresa</b>				€	548,65				
I=D+E+F+G+H	<b>COMPLESSIVO SOMME A DISPOSIZIONE</b>						€.	<b>95.557,56</b>		
	<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO</b>						€.	<b>526.393,51</b>		